

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Nel 2023 il saldo degli occupati in Lombardia è stato in costante diminuzione

Michele Mancino · Sunday, January 14th, 2024

Il **saldo degli occupati in Lombardia è in costante diminuzione nel corso dell'anno\***, passando dagli **81.763** del primo trimestre ai **45.378 del secondo e ai 4.547 del terzo**. In particolare nel **terzo trimestre** il saldo diminuisce sia per la contrazione degli assunti che per la **crescita delle cessazioni**. Il trend è comunque migliore di quello nazionale, che vede un saldo negativo (-267.010). *(nella foto di repertorio un lavoratore del Calzificio Elly di Busto Arsizio)*



Nei **12 mesi il saldo degli occupati** supera di alcune migliaia quello del trimestre precedente e si attesta a **99.498 unità**. È comunque inferiore allo stesso trimestre dei due anni precedenti, quando aveva superato abbondantemente le **100.000 unità**.



Nonostante la performance negativa nazionale nell'ultimo trimestre, l'incidenza del dato dei **nuovi occupati in Lombardia sul dato nazionale** (508.314) nei dodici mesi **scende dal 21,2% al 19,6%**, dopo che un analogo calo, un po' più contenuto, si era avuto anche nel secondo trimestre. Come per i due trimestri precedenti **il saldo positivo dell'occupazione dipende soprattutto dalle assunzioni a tempo indeterminato**, che rappresentano nei dodici mesi il **93,5% del saldo totale**, contro il 79,3% dell'analogo dato nazionale.



Come per i periodi precedenti il **saldo positivo tra i lavoratori a tempo indeterminato** è dovuto alle **trasformazioni dei contratti a termine** (182.077). Il dato è leggermente inferiore a quello dei due trimestri precedenti, ma rappresenta il valore più alto per il terzo trimestre di tutta la serie storica. Il saldo degli occupati a tempo indeterminato è secondo solo al terzo trimestre del 2019. Il saldo occupazionale dei **contratti di apprendistato** (5.281), si va stabilizzando, ma a un **livello inferiore della metà e più agli anni precedenti la pandemia**, quando era arrivato anche a toccare le 14.560 unità nel terzo trimestre del 2018.



Tra le **tipologie dei contratti temporanei** continuano a rimanere in territorio **negativo i saldi dei lavoratori in somministrazione**, mentre sono in miglioramento sul trimestre precedente le altre

tipologie, tra cui continua a restare su valori molto bassi il saldo dei lavoratori a termine.



Passando ad analizzare il tendenziale delle **differenze di genere**, di età e di cittadinanza, **flette il miglioramento dell'occupazione di donne, giovani e immigrati** rispetto all'anno precedente, ma con valori che restano comunque superiori a quelli del 2021



Nel saldo di genere l'incremento dell'**occupazione femminile**, pur mantenendosi su valori alti rispetto alla serie storica del trimestre, flette rispetto al 2022 del **9,8%**, **a fronte di una flessione del 15,3% del genere maschile**. Nell'analisi dei saldi occupazionali per **età**, il trend del saldo dei giovani risulta analogo a quello femminile, con una flessione del 10,2% sull'anno precedente, a fronte di una flessione più robusta nel saldo delle età intermedie ed a un miglioramento del saldo negativo dei lavoratori anziani del 6,7%. Sul fronte delle **nazionalità**, come per il trimestre precedente, il saldo dell'occupazione supera quello degli italiani del 9%, nonostante la lieve flessione rispetto al 2022, da 52.790 a 51.937 unità. Considerando le imprese e i settori, continua nel complesso il miglioramento iniziato dalla primavera del 2021, anche se con valori leggermente inferiori a quelli del 2022.



Nelle **classi dimensionali di impresa** si inverte la dinamica del trimestre precedente. Prevale il **saldo positivo nelle grandi aziende**, quelle oltre i 99 dipendenti, pur in flessione dell'8,7% rispetto al 2022. La flessione nelle medie e nelle piccole si alza sopra il 17%. Tra i **settori** si rilevano due buone performance anche rispetto all'anno precedente. Si sono raggiunte in agricoltura, se calcolate in termini percentuali (337%) e nel commercio, se calcolate in cifra assoluta (+ 5.749). Restano comunque in zona positiva, ma con valori inferiori al 2022, tutti gli altri settori, tranne le attività finanziarie e il settore delle attività varie che presentano invece valori negativi.



Considerando infine i **dati della città metropolitana** e delle province lombarde abbiamo andamenti occupazionali positivi, ma in flessione rispetto allo stesso trimestre annualizzato dell'anno precedente nella maggioranza dei casi. **Milano arretra del 13% rispetto al 2022**, ma continua a rappresentare il 54% del saldo occupazionale regionale.



**Cremona, Mantova e Varese migliorano rispetto al 2022**, mentre nelle altre province i valori del saldo occupazionale mostrano un andamento più debole, in particolare a Mantova e Lecco dove scendono sotto la media della serie storica dal 2015.

---

*\* Poichè i flussi nel mercato del lavoro hanno anche un carattere di ciclicità nel corso dell'anno, il confronto tra periodi annuali ha il vantaggio di depurare i dati dalle variazioni cicliche e quindi di renderli più facilmente interpretabili, soprattutto se rappresentati graficamente.*

---

This entry was posted on Sunday, January 14th, 2024 at 7:05 am and is filed under [Economia](#), [Lavoro](#), [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.